



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "R. Mattioli- S.D'Acquisto"

Infanzia,PrimariaeSecondaria1°Grado,LiceoScientifico,ITE,IPSA

Via Scopelliti - 66050 SAN SALVO (CH) Tel. 0873 54147

Via Montegrappa -Tel. 0873 341836

Cod. Fisc. 92000250693

Email:[chis00700p@istruzione.it](mailto:chis00700p@istruzione.it) - [chis00700p@pec.istruzione.it](mailto:chis00700p@pec.istruzione.it)

[www.omnisansalvo.edu.it](http://www.omnisansalvo.edu.it)



## REGOLAMENTO

### CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(approvato dal Commissario Straordinario con delibera n.2 del verbale n.1 del 21 settembre 2020)

#### PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi

disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo - compositiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

### **Art.1 – Offerta formativa dell'istituto**

Il Corso ad indirizzo musicale, presente nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Omnicomprensivo "Mattioli-D'Acquisto" prevede le classi strumentali di Clarinetto, Pianoforte, Sassofono e Tromba.

### **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della sez. D della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni, salvo altre disposizioni del Dirigente scolastico. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita domanda all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza. La preferenza espressa non dà diritto di precedenza sulla scelta espressa e non dà certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

### **Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale alla presenza di una commissione valutativa formata dai Docenti di Strumento musicale e dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. La comunicazione della data della prova è data con sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti, per valida motivazione, comunicheranno alla scuola l'impossibilità a partecipare e recuperano la prova in secondo appello. La partecipazione alla prova orientativo-attitudinale non richiede specifiche abilità strumentali.

#### **Art. 4 –Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

I posti disponibili sono al massimo sei per ogni classe di strumento (salvo maggiore disponibilità derivante da un numero di alunni inferiore a sei, per classe di strumento, nelle classi seconda e terza), pertanto, in relazione al numero di richieste (che potrebbero essere elevate per il singolo strumento) può verificarsi la possibilità di non poter accedere alla classe dello strumento scelto come prima preferenza, tenendo conto sempre del punteggio ottenuto come risultato della prova orientativo-attitudinale e degli altri criteri di formazione delle classi prime. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo l'ordine di preferenza espressa dall'alunno.

Le prove oggetto di valutazione sono così strutturate:

1. Prova ritmica: l'alunno riproduce per imitazione semplici sequenze ritmiche proposte dal docente, utilizzando uno strumentino a percussione o battendo le mani.
2. Intonazione e memoria melodica: l'alunno esegue con la propria voce per imitazione semplici e brevi intervalli musicali proposti dal docente che li eseguirà al pianoforte;
3. Altezze Sonore: l'alunno riconosce le diverse altezze (grave e acuto) di una serie di coppie sonore.

Gli alunni che lo richiederanno, potranno esprimere eventuali abilità musicali o strumentali nel caso abbiano già studiato o stiano studiando il canto o uno strumento musicale, anche diverso da quelli richiesti. La prova strumentale non dà punteggio.

La valutazione sarà espressa in trentesimi, il punteggio minimo di idoneità è di 18/30.

#### **Art. 5 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento**

Dopo aver espletato le prove attitudinali, la commissione esaminatrice calcola il punteggio totale (derivante dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna prova) conseguito da ciascun alunno e compila la graduatoria con l'assegnazione dello strumento musicale.

Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile.

Il Dirigente scolastico stabilisce le modalità di comunicazione dei risultati, secondo i criteri adottati per la comunicazione alle famiglie della costituzione delle classi prime.

### **Art. 6 Motivi di esclusione o ritiro dal corso musicale**

Lo strumento musicale costituisce materia curricolare e concorre, come tutte le altre discipline alla valutazione e al giudizio complessivo dello studente al termine della formazione triennale. Pertanto non sono contemplati casi di esclusione parziale o totale tranne che per comprovati motivi di salute che precludano la pratica strumentale.

### **Art. 7 Formazione dell'orario di strumento e organizzazione delle lezioni**

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. I docenti di strumento prima dell'inizio dell'anno scolastico si riuniranno con i genitori per organizzare le lezioni fornendo le indicazioni inerenti l'acquisto dei testi (nel caso in cui non siano presenti nell'elenco fornito dalla scuola), l'acquisto dello strumento musicale e del leggio nel caso degli strumenti a fiato e l'organizzazione oraria che terrà conto nei limiti del possibile delle esigenze familiari di ogni studente. Tale organizzazione è indispensabile per il corretto avvio dell'anno scolastico e per poter iniziare le lezioni sin dal primo giorno di scuola. I genitori impossibilitati a presentarsi all'incontro possono delegare un familiare maggiorenne; in caso assenza si riterrà valida la proposta oraria del docente.

### **Art. 8 Organizzazione delle lezioni**

I corsi di strumento si svolgono in orario pomeridiano, attenendosi anche alle esigenze generali dell'Istituto e sono così strutturati: una lezione settimanale individuale o per piccoli gruppi di strumento musicale (che possono variare nel corso dell'anno per esigenze didattiche) e una lezione settimanale di musica d'insieme.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo di cui al presente Regolamento alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

## **Art. 9 - Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze alle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino oppure al docente stesso di strumento secondo le modalità del Regolamento di Istituto, così come anche le richieste di uscita anticipata o di ingresso posticipato. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Eventuali divise o magliette da indossate per gli eventi orchestrali, devono essere conservate con cura e restituite alla scuola al termine dell'anno scolastico.

## **Art. 10 Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni strumento, di Teoria musicale e di Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato la prova pratico - strumentale potrà svolgersi in diversi modi quali: esecuzione individuale (per gli strumenti a fiato con o senza accompagnamento del Pianoforte o base musicale), formazioni miste dal duo all'ensemble, formazione orchestrale.

## **Art. 11 Strumenti in dotazione dalla scuola**

La scuola, se ne dispone, può fornire agli alunni gli strumenti in comodato d'uso. L'alunno e la famiglia sono tenuti alla cura dello strumento; eventuali danni saranno a carico della famiglia.

## **Art. 12 - Partecipazione degli alunni esterni alle attività musicali**

È data la possibilità agli alunni di altre sezioni che suonano uno strumento e agli ex allievi della scuola o di età non superiore di 18 anni di partecipare alle lezioni di musica d'insieme ed ai relativi concerti/concorsi. Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla segreteria della scuola nel primo periodo dell'anno scolastico. Per poter partecipare alle attività Concertistiche - Concorsi gli alunni esterni dovranno garantire la loro presenza almeno al 50% delle lezioni, previa esclusione dalle lezioni.

## **Art. 13 Orientamento**

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle loro attitudini. Possono essere altresì programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

## **Art. 14 - Riconoscimento al merito alunni classi terze**

In occasione delle manifestazioni pubbliche musicali vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni e dei docenti.

## **Art. 15 - Partecipazione a saggi, rassegne, concerti, eventi musicali**

La frequenza del Corso ad Indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extra scolastico (fermo restando il principale orientamento a svolgere tali attività il più possibile in orario scolastico), come saggi, concerti, concorso e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibile al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti

un momento didattico: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di musica d'insieme. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Tuttavia, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

#### **Riferimenti normativi:**

- Legge n. 88 del 7 febbraio 1958;
- Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168;
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996; - D.M. del 6 Agosto 1999;